PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

ORDO
Anni Accademici 2025-2026

Facoltà di TEOLOGIA

Facoltà di

TEOLOGIA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

(istituita nel 1853)

Decano: Prof. Angelo Lameri

Vice-Decano: Prof. Luigi Michele de Palma

Professori stabili

de Palma Luigi Michele
Ferri Riccardo
Lameri Angelo
Loda Natale
Merlo Paolo
Nardin Roberto
Pulcinelli Giuseppe
Schütz Achim

Professori incaricati

Amarante Alfonso V.
Antonelli Mario
Asolan Paolo
Bonanni Sergio Paolo
Cabrera Juan Antonio
Cavazzini Silvia
Clemenzia Alessandro
Cosentino Francesco
Del Missier Giovanni
De Simone Giuseppina
Donato Antonio
Filannino Francesco
Gaburro Sergio
Guzmán Midence Edgardo Alfredo
Nardelli Fabio
Paris Leonardo
Razzano Luigi

Professori invitati

Caneva Claudia
Cocchini Francesca
Dibisceglia Angelo Giuseppe
Lorizio Giuseppe
Lovison Filippo
Massaro Roberto
Trianni Paolo

Assistenti

Gadaleta Nicola
Vanuzzo Cristina

Professori emeriti

Augè Matias
Chenaux Philippe
Ciola Nicola
Cozzoli Mauro
Gerardi Renzo
Grossi Pasquale Vittorino
Honings Bonifacio
Lorizio Giuseppe
Montan Agostino
Sanna Ignazio
Skalicky Karel

PRESENTAZIONE

Mission

La Facoltà di Teologia della PUL, nel quadro della ricchezza di proposte teologiche degli atenei ecclesiastici romani, è inserita in quella che è a speciale titolo l'«Università del Papa» (Giovanni Paolo II, Insegnamenti, vol. III/1, 400-401, n. 2) in forza del vincolo storico tra l'ateneo e il Vescovo di Roma ed è pertanto radicata nel "carisma petrino" con un "respiro cattolico". In dialogo privilegiato con la Facoltà di Filosofia, le Facoltà giuridiche e l'Istituto pastorale, la Facoltà di Teologia dell'Università del Vescovo di Roma intende dare concretezza alle linee-guida indicate da papa Francesco nel Proemio di *Veritatis gaudium*: sviluppare una teologia che sia "in relazione" con gli altri saperi, con le altre tradizioni confessionali e religiose, con le istanze che provengono dalle molteplici culture rappresentate da un corpo docente e discente ampiamente internazionale.

Vision

La Facoltà di Teologia, memore della sua lunga tradizione, oggi si propone anzitutto di formare sacerdoti e candidati ai ministeri ecclesiali, consacrati, consacrate e laici che intendono maturare una qualificata competenza teologica, ma si rivolge anche a quanti, appartenendo ad altre tradizioni cristiane e religiose e a non credenti, desiderano confrontarsi con la tradizione teologica cattolica. Si tratta di proporre una riflessione teologica, fondata sulla Rivelazione, che tenga conto dei diversi contesti nelle loro variegate espressioni (artistiche, culturali, letterarie, ecc.), dei diversi "territori esistenziali" del complesso mondo contemporaneo e che si ponga in fecondo dialogo interconfessionale e inter- e trans-disciplinare coi differenti saperi (a cominciare da quelli accademicamente indagati, approfonditi e studiati nella PUL).

La Facoltà di Teologia è strutturata in tre Cicli

- Primo Ciclo, o *Quinquennio Istituzionale*: si attua in cinque anni, e si conclude con il conseguimento del primo grado accademico, il *Baccalaureato in Teologia*.
  Il *Ciclo Istituzionale* comprende un *Biennio Filosofico-Teologico* e un *Triennio Teologico*.

- Secondo Ciclo, o *Biennio di Specializzazione*: si attua in due anni, e si conclude con il conseguimento del secondo grado accademico, la *Licenza specializzata in Teologia*.
  Nelle due *Specializzazioni* della Facoltà è possibile conseguire la Licenza in **Teologia Fondamentale** e in **Teologia Dogmatica**.
- Terzo Ciclo, o *Triennio Superiore di Ricerca*: si attua in tre anni, dopo una Licenza in Teologia, e si conclude con il conseguimento del terzo grado accademico, il *Dottorato in Teologia*.

Alla Facoltà è *incorporato* il Sanyasa Institute of Consecrated Life; sono *aggregati* 3 Istituti Teologici; sono *affiliati* 18 Istituti Teologici; sono *collegati* 8 Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Rivista

Lateranum, semestrale
Direttore: Prof. Roberto Nardin

ORDINAMENTO DIDATTICO

PRIMO CICLO
QUINQUENNIO ISTITUZIONALE
(Baccalaureato in Teologia)

Gli studenti che – in possesso del titolo di studio (Diploma di Scuola Superiore) che permetta l'iscrizione all'Università civile nella propria nazione – chiedono l'immatricolazione alla Pontificia Università Lateranense, per il conseguimento del 1° grado accademico in Teologia (Baccalaureato), sono tenuti a compiere un ciclo di 5 anni di studio, divisi in:

- un Biennio Filosofico-Teologico;
- un Triennio Teologico.

Biennio Filosofico-Teologico

Il Biennio è gestito congiuntamente dalla Facoltà di Filosofia e dalla Facoltà di Teologia. L'autorità che decide il Programma di studi è il Decano della Facoltà di Teologia, sentito il Decano della Facoltà di Filosofia, per quanto di sua competenza.

Gli studenti nel Biennio hanno l'obbligo di 120 crediti ECTS/CFU (= *crediti formativi universitari*, secondo l'*European Credits Transfer System*); inoltre devono colmare gli eventuali debiti (Storia della Filosofia, Lingua latina, Lingua greca).

Per le norme di immatricolazione, cfr. l'Ordinamento didattico della Facoltà di Filosofia.

Triennio Teologico

Per potersi ***immatricolare*** *come alunno ordinario* al **1° anno** del Triennio Teologico della Facoltà di Teologia è necessario *presentare documentazione originale* attestante:

- il conseguimento del Diploma di Scuola Superiore, che permetta l'iscrizione all'Università civile nella propria nazione;

- il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Filosofia *oppure* la frequenza di un Biennio di studi filosofici o filosofico-teologici in una Università Pontificia o in una Facoltà Teologica o in un Istituto Filosofico-Teologico, per almeno 120 ECTS/CFU; *in via transitoria*, con provvedimento del Decano, può essere immatricolato anche lo studente che abbia superato tutti gli esami fondamentali obbligatori di filosofia teoretica e di storia della filosofia, secondo il piano di studio approvato, in un Biennio Istituzionale di studi filosofici;
- la conoscenza della lingua latina, della lingua greca, di una lingua moderna "straniera";
- la conoscenza della lingua italiana.

La mancanza anche di uno solo dei precedenti requisiti può comportare l'iscrizione come alunno straordinario o la non iscrizione alla Facoltà.

Il debito relativo alle lingue (latina, greca, straniera) deve essere comunque assolto durante i primi due anni di iscrizione al Ciclo Istituzionale.

La certificazione dei titoli di studio, dei Gradi accademici e degli esami sostenuti deve essere prodotta in originale.

Per potersi ***immatricolare*** *come alunno ordinario* al **2° o 3° anno** del Triennio Teologico della Facoltà di Teologia è necessario *presentare documentazione originale* attestante:

- il conseguimento del titolo di studio (Diploma di Scuola Superiore), che permetta l'iscrizione all'Università civile nella propria nazione;
- il compimento di studi filosofici e il superamento di esami in discipline teologiche per almeno 3 o 4 anni (6 o 8 semestri), con un minimo di 180 ECTS/CFU, in una Università Pontificia o in una Facoltà Teologica o in un Istituto Filosofico-Teologico;
- la conoscenza della lingua latina, della lingua greca, di una lingua moderna (francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese)
- la conoscenza della lingua italiana.

La mancanza anche di uno solo dei precedenti requisiti può comportare l'iscrizione come alunno straordinario o la non iscrizione alla Facoltà. Spetta al Decano deliberare sui casi particolari.

La certificazione dei titoli di studio, dei Gradi accademici e degli esami sostenuti deve essere prodotta in originale.

La richiesta di ***riconoscimento e/o convalida*** di corsi/esami sostenuti in altra Istituzione – da farsi per iscritto all'atto dell'immatricolazione, allegando documentazione in originale e completa, rilasciata dall'Istituto di provenienza – comporta:

- l'accettazione della votazione, stabilita con provvedimento dell'Autorità Accademica, sulla base della verifica del numero di crediti, del programma, e della congruenza con il piano di studi della Facoltà Teologica della PUL;
- l'assegnazione di eventuali altri crediti formativi o debiti relativi anche a discipline proprie della Facoltà di Filosofia, in ragione del numero totale di ECTS/CFU, che non può essere inferiore a 300 nel Quinquennio Filosofico-Teologico.

La richiesta di riconoscimento di esami sostenuti in una Istituzione accademica civile non può essere superiore a 60 ECTS/CFU.

Lo studente ha la possibilità di *iscriversi annualmente* ***fuori corso*** al Ciclo istituzionale *per due volte dopo il terzo anno di corso*, nel caso in cui non abbia completato gli esami entro l'ultima sessione.

Lo studente che, dopo i due anni consentiti per l'iscrizione fuori corso al Ciclo Istituzionale, non ha ancora adempiuto a tutti gli obblighi richiesti per poter conseguire il grado accademico di Baccalaureato, deve chiedere – con il permesso del Decano – di essere iscritto *per una seconda volta* al terzo anno di corso.

Per poter *conseguire il grado accademico di* ***Baccalaureato in Teologia*** è necessario:

- aver conseguito il titolo di studio (Diploma di Scuola Superiore), che permetta l'iscrizione all'Università nella propria nazione;
- aver ottenuto almeno 300 ECTS/CFU nelle discipline previste dalla Facoltà di Teologia, compresi gli studi filosofici previ;
- aver assolto gli obblighi previsti dall'ordinamento;
- aver superato l'esame orale finale o la prova scritta sostitutiva (nel Seminario del terzo anno).

La votazione del Baccalaureato è assegnata dall'Autorità Accademica, sulla base della media dei voti degli esami delle discipline teologiche prescritte.

Una valutazione particolare viene compiuta nel caso dello studente che abbia conseguito *i Gradi accademici di Baccalaureato* o *Licenza in Scienze religiose* prima di essere iscritto alla Facoltà Teologica.

In ogni caso sono richiesti due anni di iscrizione in corso.

Accordo inter-istituzionale CRUIPRO

Cfr. parte generale "Norme e Indicazioni".

PIANO DI STUDI

CICLO ISTITUZIONALE
Baccalaureato in Teologia

Biennio Filosofico-Teologico

ANNO PRIMO			ECTS/CFU
11111	Metodologia dello studio e della ricerca	R. Nardin	3
11112	Introduzione alla Teologia	A. Schütz	10
10910	Archeologia cristiana e arte sacra	S. Cavazzini	3

ANNO SECONDO			ECTS/CFU
11121	Teologia fondamentale	F. Cosentino	10

Triennio Teologico

ANNO PRIMO			ECTS/CFU
11131	Introduzione alla S. Scrittura	G. Pulcinelli	10
11132	Teologia trinitaria	R. Ferri	10
11133	Cristologia	L. Paris	10
11134	Teologia morale – I	R. Massaro	10
11135	Patrologia e Patristica	J.A. Cabrera Montero	10
11137	Teologia spirituale	E.A. Guzmán Midence	3
11138	Greco neo-testamentario	F. Filannino	5
11139	Ebraico	F. Filannino	5
11140	Storia della Chiesa antica	L.M. de Palma	3

ANNO SECONDO			ECTS/CFU
11136	Diritto Canonico – I	N. Loda	3
11141	Esegesi A.T. – I	P. Merlo	8

11142	Esegesi N.T. – I	F. Filannino	10
11143	Antropologia teologica ed escatologia	A. Schütz	10
11144	Liturgia e sacramentaria generale	A. Lameri	10
11145	Teologia morale – II	R. Massaro	3
11146	Teologia morale – III	G. Del Missier	6
11148	Diritto Canonico – II	N. Loda	5
11149	Storia della Chiesa medievale	L. M. de Palma	7

Seminario 3

15214	Studio esemplare di salmi scelti	P. Merlo
15125	La Parabole di Gesù	F. Filannino
15245	Una rilettura attuale dei testi del Concilio Vaticano II	F. Nardelli

ANNO TERZO **ECTS/CFU**

11151	Esegesi A.T. – II	P. Merlo	6
11152	Esegesi N.T. – II	G. Pulcinelli	8
11153	Ecclesiologia e Mariologia	A. Clemenzia	10
11154	Teologia sacramentaria	R. Nardin	10
11155	Teologia morale – IV	A. Donato	10
11156	Storia della Chiesa moderna e cont.	A. G. Dibisceglia	10
11157	Diritto canonico – III	N. Loda	5
11158	Teologia pastorale	P. Asolan	3

Seminario 4

15222	Seminario di sintesi teologica – B	A. Lameri
15223	Seminario di sintesi teologica – C	R. Nardin
15302	Seminario di sintesi teologica – F	A. Donato

N.B. *La scelta del Seminario va fatta all'atto dell'iscrizione all'anno accademico.*
Il Seminario del II anno si conclude con un breve lavoro scritto.
Il Seminario del III anno si conclude con un lavoro scritto (di circa 20-25 pagine), da consegnarsi al Docente e (in formato elettronico) al Decano.

SECONDO CICLO
BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE
(Licenza in Teologia)

In attuazione dell'art. 64 §1 degli Statuti, applicando i successivi artt. 86 e 88, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che il secondo Ciclo, o Biennio di Specializzazione della Facoltà di Teologia, si articoli in *due Specializzazioni*:

- ***Teologia Fondamentale.***
- ***Teologia Dogmatica.***

Norme per l'iscrizione

Per potersi ***immatricolare o iscrivere*** *come alunno ordinario* al **1° anno** del Ciclo di Specializzazione della Facoltà di Teologia è necessario presentare *documentazione originale* che attesti:

- il conseguimento del titolo di studio (Diploma di Scuola Superiore), che permetta l'iscrizione all'Università civile nella propria nazione;
- il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia;
- la conoscenza della lingua italiana.

Chi ha compiuto gli studi filosofico-teologici istituzionali in un Seminario o in uno Studentato religioso ed è privo del Baccalaureato in Teologia può essere ammesso come alunno ordinario al Biennio di Specializzazione dopo aver sostenuto un esame su alcuni temi (riguardanti la Sacra Scrittura, la Teologia Dogmatica e la Teologia Morale) e aver frequentato uno speciale corso di Metodologia.

Per potersi iscrivere come alunno ordinario al **2° anno** è necessario *certificare* la conoscenza di *due lingue moderne* (italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese), oltre la propria lingua materna.

Lo studente ha la possibilità di venire *iscritto annualmente* ***fuori corso*** al Ciclo di Specializzazione per *tre volte* dopo il secondo anno di corso, nel caso in cui non abbia completato gli esami entro l'ultima sessione.

Lo studente che, dopo i tre anni consentiti per l'iscrizione fuori corso al Ciclo di Specializzazione, non ha ancora adempiuto a tutti gli obblighi richiesti per poter conseguire il grado accademico di Licenza, deve chiedere, con il permesso del Decano, di essere iscritto *per una seconda volta* al secondo anno di corso.

Piano degli Studi

Il totale dei **ECTS/CFU** nel Biennio di Specializzazione è **120**, dei quali 72 crediti per i corsi così distribuiti in:

- corsi comuni obbligatori alle due Specializzazioni: 12 crediti;
- corsi propri (obbligatori e opzionali) della Specializzazione: 60 crediti;
- 10 crediti per i due seminari obbligatori (ciascuno con elaborato scritto);
- 8 crediti per attività formative elettive (*corsi opzionali, partecipazione a congressi e convegni, altre attività universitarie, ecc…*), approvate dal Coordinatore, secondo le indicazioni del Consiglio di Facoltà (cfr. *Regolamento delle AFE,* parte generale "Norme e Indicazioni");
- 30 crediti per la tesi scritta e l'esame orale finale di Licenza.

Si tenga conto che 1 CFU (*credito formativo universitario secondo l'ECTS*) *equivale a circa 25 ore di impegno dello studente.*

Il piano di studio *deve essere approvato* dal Coordinatore della Specializzazione e/o dal Decano (o Vice-Decano) della Facoltà e presentato in Segreteria entro i termini previsti.

Con il permesso del Decano (o del Vice-Decano o del Coordinatore) lo studente può introdurre nel piano di studio anche alcune discipline non appartenenti alla Specializzazione scelta.

Dissertazione per la Licenza

Durante il Biennio di Specializzazione lo studente è tenuto a *preparare una dissertazione scritta*, mediante la quale egli dimostri capacità di lavoro scientifico e idoneità alla ricerca e all'insegnamento.

Per l'attuazione di tale norma, valgono le *seguenti direttive*:

- Alla fine del 1° anno del Biennio, lo studente prenda opportuni accordi con un docente (stabile o incaricato) della Specializzazione, allo scopo di preparare la predetta dissertazione.
- Lo studente è tenuto ad inserire nel proprio piano di studio la disciplina del professore con cui intende svolgere la dissertazione, e a consegnare alla Segreteria (entro il 1° semestre del 2° anno) una scheda con il titolo della dissertazione stessa e la firma del professore relatore (per la approvazione da parte del Decano).
- La dissertazione scritta, di un minimo di 50 pagine (stampate fronte-retro) ed in 4 copie, deve essere presentata in Segreteria nei tempi previsti per le sessioni di febbraio, aprile, giugno ed ottobre; lo studente deve inoltre inviare via mail al seguente indirizzo: consegnatesi@pul.it il formato digitale dell'elaborato.

- Assieme alle copie della dissertazione deve essere consegnato *il modulo* del *Nulla osta* (firmato dal professore relatore), da sottoporre alla firma del Decano (che compone anche la commissione d'esame).

Esame finale di licenza

Il Biennio di Specializzazione si conclude con *l'esame finale orale* davanti alla Commissione composta dal moderatore della tesi di licenza e da altri due docenti nominati dal Decano e presieduta dal docente indicato dal Decano.

Svolgimento dell'esame di licenza:

- All'inizio dell'anno accademico viene reso noto il tesario proprio di ogni specializzazione, composto da dieci temi.
- Lo studente sceglie un tema che esporrà davanti alla Commissione per circa 15 minuti. La Commissione interrogherà poi lo studente su un altro tema.
- La votazione finale della licenza, espressa in novantesimi, sarà composta da:
  – 60 per cento della media ponderata dei corsi e dei seminari del biennio
  – 20 per cento dell'esame di licenza
  – 20 per cento della tesi di licenza

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LA LICENZA IN TEOLOGIA

Tutti i corsi, attivati nel *Biennio di Specializzazione*, hanno ciascuno *due ore di insegnamento* alla settimana per un semestre (totale di 24 ore). A ciascun corso sono assegnati 3 ECTS/CFU. *Ad ogni seminario* vengono assegnati 5 ECTS/CFU (però, se un seminario viene scelto come AFE, ha 3 ECTS/CFU).

Lo studente *ha l'obbligo di frequentare ogni anno un seminario*, che viene tenuto sotto la responsabilità del Coordinatore della Specializzazione, oltre che del Docente incaricato.

Ogni seminario si conclude con un *lavoro scritto*, di circa 20-25 pagine, che avvia alla dissertazione scritta per la Licenza.

Ogni studente ***è tenuto a scegliere, nel Biennio, quattro corsi comuni.***

CORSI COMUNI

Attivati nell'anno accademico 2025-2026

10373	La morte di Gesù *pro nobis* nella letteratura paolina	G. Pulcinelli
10372	La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa	A. Lameri
10509	La logica della testimonianza cristiana	G. Lorizio
10513	La questione soteriologica: dal medioevo all'inizio dell'età moderna	R. Nardin

Previsti nell'anno accademico 2026-2027

10336	Redenzione e salvezza nell'Antico Testamento
10536	Semi del Verbo, segni dei tempi
10406	Ecclesiologia del Concilio Vaticano II
10380	Riconciliazione sacramentale e prassi morale

Specializzazione in Teologia Fondamentale

Coordinatore: Prof. Achim Schütz

La specializzazione in Teologia Fondamentale ha come perno delle sue riflessioni la rivelazione di Dio – nel suo compimento escatologico in Gesù Cristo, crocifisso e risorto, che effonde la pienezza dello Spirito Santo (cf. DV 4) – considerata in tutta la sua ampiezza nella storia universale della salvezza. Centro della specializzazione è, dunque, il tema della rivelazione cristiana e della sua trasmissione nella Chiesa, con riferimento al pensiero moderno e contemporaneo e all'impegno dell'inculturazione della fede.

La specializzazione offre, ad anni alterni, due percorsi:

- Prospettiva contestuale-dialogica
- Prospettiva kerigmatico-fondativa

Nelle due prospettive è possibile privilegiare l'attenzione alla teologia delle religioni e del dialogo interreligioso.

Il piano degli studi del Biennio di Specializzazione in Teologia Fondamentale prevede i seguenti corsi:

Corsi attivati nell'anno accademico 2025-2026

Corsi obbligatori

10195	Antropologia del credente. Il profilo umano secondo *l'analysis fidei*	A. Schütz
10348	Storia delle religioni	G. De Simone
10319	Le religioni del mondo biblico	P. Merlo
10301	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso	P. Trianni
10188	Storia dell'apologetica – I	S. Gaburro
10743	Forme tradizionali di Ateismo e agnosticismo	F. Cosentino
10750	*Fides et ratio*	M. Antonelli

Seminario obbligatorio

15233	La V(v)oce della Rivelazione: tra fenomenologia e teologia	S. Gaburro

Corsi opzionali
Anno Primo: Prospettiva contestuale-Dialogica

10550	L'arte come linguaggio interreligioso	L. Razzano
10780	La forma ecclesiale della fede	A. Clemenzia
10781	L'immaginario contemporaneo come pro-vocazione	C. Caneva
60132	Richieste religiose ed evangelizzazione	D. Biju-Duval
50818	Religioni per la pace	R. Di Ceglie

Da altre Facoltà

50639	Pensiero e religione ebraici	M. Giuliani

Corsi previsti per l'anno accademico 2026-2027

Corsi obbligatori

10366	Storia dell'apologetica – II
10227	Cristo nel mondo delle religioni
10739	Rivelazione e Tradizione dal Concilio di Trento alla *Dei Verbum*
10280	L'esperienza religiosa tra modernità e post-modernità
10376	*Deus absconditus* et *homo abyssus*. Le implicazioni gnoseologiche di Dio mistero
Codice	Scenari dell'indifferenza contemporanea
Codice	La musica annuncio della fede

Seminario obbligatorio

15239	Teologia della rivelazione e paradosso

Corsi opzionali
Anno Secondo: Prospettiva kerigmatico-fondativa

50933	Fenomenologia della religione
Codice	Il concetto "rivelazione" tra teologia, filosofia e scienze umane
10273	La nozione di persona nella riflessione teologico-trinitaria e cristologica
Codice	Credibilità della fede

Specializzazione in Teologia Dogmatica

Coordinatore: Prof. Riccardo Ferri

L'oggetto di studio e di ricerca della specializzazione in Teologia Dogmatica è il mistero di Dio, rivelato in Cristo, centro della fede della Chiesa e della sua missione nella storia.

Nella specializzazione viene offerta la possibilità di scegliere tra due percorsi:

- Prospettiva sistematica
- Prospettiva storica

Nelle due prospettive è possibile privilegiare l'attenzione all'ecclesiologia e alla teologia sacramentaria.

Il piano degli studi del Biennio di Specializzazione in Teologia Dogmatica prevede i seguenti corsi:

Corsi attivati nell'anno accademico 2025-2026

Corsi obbligatori

10403	Lo sviluppo del dogma cristologico – I (età prenicena)	J.A. Cabrera Montero
10223	Dire la Trinità nell'Occidente Latino	S.P. Bonanni
10329	Paolinismo e antipaolinismo tra II e V secolo	F. Cocchini
10226	L'incarnazione nella teologia di Tommaso d'Aquino	R. Ferri
10541	Sinodalità e ministeri	F. Nardelli
10610	Libertà e relazione in prospettiva cristologica e antropologica	L. Paris
10535	Una teologia del Battesimo in una Chiesa in cammino	R. Nardin
10363	La penitenza nella vita di pietà della Chiesa antica e medievale	L.M. de Palma

***Seminario obbligatorio** – 1° e 2° anno*

15238	Le mariologie contemporanee	F. Nardelli

Corsi opzionali: prospettiva sistematica

10410	La teologia della grazia di sant'Agostino	J.A. Cabrera
10755	Dio-comunione: l'apporto di G. Greshake	R. Ferri
10195	Antropologia del credente. Il profilo umano secondo *l'analysis fidei*	A. Schütz
10275	Immagini di Chiesa nella liturgia	A. Lameri
10381	Il ministero ordinato nella comunione ecclesiale. Aspetti ecclesiologici e canonistici	N. Loda
10542	La forma ecclesiale della fede	A. Clemenzia

Corsi opzionali: prospettiva storica

10540	Esperienze di vita consacrata nel Medioevo tra tradizione e novità	L.M. de Palma
10342	Il Conciliarismo: origine, dottrina e prassi tra XIV e XVI secolo	F. Lovison
10328	La morale nell'età moderna	A.V. Amarante

Dall'Istituto Pastorale

60270	Chiesa, media e società	M. Padula

Dalla Facoltà di Diritto Canonico

25319	Fedeli laici ed Ordinamento canonico	C. Izzi

Corsi previsti per l'anno accademico 2026-2027

Corsi obbligatori

10284	I concili ecumenici del basso medioevo
10273	La nozione di persona nella riflessione teologico-trinitaria e cristologica
10436	Lo sviluppo del dogma cristologico – II (età postnicena)
10419	La Parola e il Soffio: la teologia delle processioni divine nel Medioevo

10190	Gli inizi della cristologia neotestamentaria
10277	Eucaristia e Chiesa
10282	Lineamenti di esegesi biblica negli scrittori ecclesiastici tra II e V secolo
10287	Il Concilio di Trento e le sue interpretazioni storiografiche

***Seminario obbligatorio** – 1 e 2 anno*

15244	L'unità di Dio alla luce della rivelazione cristologico-trinitaria

Corsi opzionali: prospettiva sistematica

10740	La testimonianza di Cristo e dei cristiani
10376	*Deus absconditus et homo abyssus*. Le implicazioni gnoseologiche di Dio mistero
10227	Cristo nel mondo delle religioni
10285	La Chiesa particolare. Tra ecclesiologia e diritto
10180	La Chiesa orante: la Liturgia delle Ore

Corsi opzionali: prospettiva storica

10741	Il Concilio di Nicea del 325. Cambiamenti storico-ecclesiali e sviluppi dottrinali
10719	Le ecclesiologie del XX secolo
10363	La penitenza nella vita di pietà della Chiesa antica e medioevale

Dall'Istituto Pastorale

60533	Teologia della parrocchia

Dalla Facoltà di Diritto Canonico

20216	Sinodalità e governo ecclesiale

Dalla Facoltà di Diritto Canonico

25319	Fedeli laici ed Ordinamento canonico

TERZO CICLO
TRIENNIO SUPERIORE DI RICERCA
(Dottorato in Teologia)

SCUOLA DI DOTTORATO IN TEOLOGIA

Coordinatore: Prof. Luigi Michele de Palma

La Scuola di Dottorato in Teologia costituisce il Terzo ciclo dell'offerta formativa della Pontificia Università Lateranense. L'idea di fondo che tale Scuola si prefigge è quella di formare progressivamente i dottorandi affinché siano in grado di coniugare ricerca personale e condivisione delle conoscenze, elaborazione critica e giudizio sintetico, competenza scientifica ed appartenenza ecclesiale, per essere esperti nella ricerca teologica e futuri docenti nelle facoltà e negli istituti teologici. A questo scopo i dottorandi vengono accompagnati, attraverso i programmi della Scuola di Dottorato, a una conoscenza sistematica dei diversi metodi di lavoro e dei contenuti propri della disciplina teologica e della specializzazione scelta.

Durata della Scuola di Dottorato

La Scuola di Dottorato ha la durata di sei semestri completi, anche nel caso di iscrizioni nel secondo semestre dell'anno accademico, cf. *Ordinazioni*, art. 57, § 2.2.

Requisiti di ammissione alla Scuola di Dottorato e obblighi degli studenti

Per essere ammesso alla Scuola di Dottorato, lo studente deve aver conseguito la Licenza canonica in Teologia con la qualifica minima di **80/90** (ovvero votazione equivalente; cf. *Ordinazioni*, art. 72, § 1.2; *Allegato 10*).

I candidati che desiderano iscriversi alla Scuola di Dottorato devono presentare al Decano della Facoltà di Teologia la domanda di ammissione, il *curriculum* completo degli studi del Secondo Ciclo universitario nonché una copia cartacea della Tesi di Licenza o di un lavoro ad essa equivalente.

Il candidato che abbia i requisiti richiesti, valutato il suo *curriculum studiorum* da parte delle autorità accademiche preposte, viene ammesso come *iscritto*

alla Scuola di Dottorato, mentre è considerato *dottorando* solo dopo l'approvazione del progetto di ricerca.

Gli iscritti alla Scuola di Dottorato devono presentare solida preparazione di base, attitudine alla ricerca, possibilità concreta di studiare e di frequentare le attività previste dal Terzo Ciclo nonché dare prova di una adeguata conoscenza delle lingue antiche (ebraico, greco e latino) e di quelle moderne indispensabili al progetto di ricerca che si intende presentare.

È fatto obbligo agli iscritti di risiedere a Roma stabilmente durante il primo anno del triennio e di frequentare un **seminario di metodologia scientifico-teologica** e un altro **seminario** (**o corso**) indicato dal Decano. Il secondo seminario, previa autorizzazione del Decano, potrà essere scelto anche tra quelli offerti da altre istituzioni accademiche ecclesiastiche.

Per coloro che hanno conseguito la Licenza in altre Istituzioni accademiche è richiesta la frequenza ad altri tre corsi (con relativi esami) da stabilirsi in accordo con il Decano.

Nei secondi due anni del Terzo ciclo tutti gli iscritti alla Scuola e i dottorandi sono tenuti a partecipare ai due **Laboratori** della Scuola di Dottorato.

I Laboratori devono essere organizzati dal **Coordinatore del Terzo ciclo**, nominato dal Consiglio di Facoltà, e hanno il fine di promuovere il dialogo interdisciplinare e stimolare la ricerca.

Durante i Laboratori, alla presenza del collegio dei docenti Relatori, i *soli* dottorandi presentano lo stato dei loro progetti di ricerca.

Il Relatore, con il permesso del Decano, può offrire ai dottorandi delle esperienze di insegnamento nell'ambito dei suoi corsi e seminari.

Scelta del Relatore, del titolo e schema della tesi

Il Relatore deve essere scelto tra i professori (stabili o incaricati) della Facoltà di Teologia.

Sotto la guida del Relatore, entro il terzo semestre, lo studente è tenuto a preparare il **progetto di ricerca con suo titolo** (8/10 pagine in cui si illustrano: metodo, originalità, contenuti del lavoro, e inoltre l'indice e la bibliografia) e lo presenta in Segreteria in 3 (tre) copie (firmate dal Relatore), affinché venga esaminato da parte della Commissione pei i Dottorati incaricata dell'approvazione.

La **Commissione** per i Dottorati, costituita da due membri oltre al presidente, è nominata e presieduta dal Decano o da un suo delegato. Si riunisce per valutare i progetti di ricerca e, in caso di approvazione, assegnare al candidato, d'intesa con il Relatore della tesi, un **Correlatore** che lo accompagnerà nella ri-

cerca e nella stesura del lavoro. La Commissione ha la facoltà di apportare modifiche al progetto di ricerca e al titolo della tesi.

Il dottorando è tenuto a mantenere frequenti contatti con il Relatore e il Correlatore.

Iscrizioni fuori-corso, riserva del tema e durata massima del ciclo

Lo studente che al termine del triennio della Scuola debba ancora discutere la tesi ha a disposizione altri 5 (cinque) anni durante i quali dovrà iscriversi in qualità di studente fuori corso senza autorizzazioni specifiche da parte delle autorità accademiche.

La durata massima consentita del ciclo di dottorato è di 8 anni (a partire dalla prima iscrizione alla Scuola di Dottorato: tre in corso e cinque fuori corso), non ulteriormente prorogabili, al termine dei quali **decade il titolo e il progetto di ricerca**. Al fine di verificare la possibilità di un esito positivo del percorso intrapreso, a partire dal terzo anno fuori corso dell'iter per il conseguimento Dottorato è necessario ottenere ogni anno l'autorizzazione da parte del Decano per l'iscrizione fuori corso, sentito il parere del Relatore e del Correlatore.

Pre-discussione della tesi

Non prima dell'inizio del terzo anno lo studente consegna in Segreteria, nei tempi indicati nel calendario accademico, tre copie dattiloscritte della stesura provvisoria della tesi, con il *nulla osta* previo alla pre-discussione, firmato dal Relatore e dal Correlatore.

La pre-discussione avrà luogo dopo almeno un mese dalla consegna.

La **Commissione per la pre-discussione** è composta dal Decano (o da un suo delegato), che la presiede, dal Relatore, dal Correlatore e da un Terzo Lettore, nominato dal Decano in vista della pre-discussione alla quale prende parte. La pre-discussione è finalizzata ad accertare se la tesi abbia raggiunto le caratteristiche di un valido contributo nel campo scientifico per le sue caratteristiche formali, il contenuto e l'originalità, nel rispetto delle norme antiplagio vigenti.

La Commissione non assegna un voto alla tesi, ma esprime una valutazione scritta in cui specifica le eventuali correzioni, addizioni e modifiche che il dottorando è tenuto ad apportare e che sono vincolanti per la prosecuzione dell'iter del Dottorato.

Se nella pre-discussione sono richieste delle modifiche che a giudizio della Commissione sono da ritenersi rilevanti, il candidato dovrà ripresentare la tesi

per una seconda verifica del lavoro di correzione al Relatore ovvero ad un altro docente indicato, secondo le modalità ed entro i termini di tempo fissati dalla Commissione.

Discussione della tesi

È ammesso alla discussione pubblica il candidato che ha consegnato alla Segreteria quattro copie dattiloscritte (stampate fronte-retro); lo studente deve inoltre inviare via mail al seguente indirizzo: consegnatesi@pul.it il formato digitale dell'elaborato assieme al *nulla osta* rilasciato dal Relatore e dal Correlatore. Per la normativa antiplagio si rimanda alla parte generale "Norme e Indicazioni".

La **Commissione esaminatrice** per la discussione è così composta: il Decano (o suo delegato) che la presiede, il Relatore della tesi, il Correlatore e il Terzo Lettore. La Commissione esaminatrice esprime una valutazione in novantesimi, con la qualifica di merito (secondo la tabella di corrispondenza), e giudica sulla pubblicazione (totale o parziale) della tesi.

Al termine della discussione pubblica della tesi, il presidente della Commissione esaminatrice proclama la qualifica assegnata al candidato Dottore in Teologia (*doctor renuntiatus*).

Il Diploma di Dottore in Teologia (*doctor creatus*) può essere conferito soltanto dopo la pubblicazione parziale o integrale della tesi; tra la discussione e la pubblicazione, anche parziale della tesi, a pena di decadenza, non devono passare più di 5 (cinque) anni, secondo la prassi consolidata e mai derogata da parte della Facoltà di Teologia.

Norme per la stampa della tesi

Lo studente deve provvedere alla pubblicazione integrale o parziale del proprio lavoro di tesi in base alla decisione della Commissione esaminatrice.

Si ottiene il diploma di Dottore in Teologia (*doctor creatus*), con tutti i diritti, solo dopo che, stampata la tesi con le debite autorizzazioni, si faranno pervenire alla Segreteria una copia della pubblicazione in formato elettronico e cinque esemplari in forma cartacea.

Pubblicazioni delle tesi di Dottorato

Le tesi di maggior valore scientifico possono essere pubblicate sulla collana *Corona Lateranensis*. Cfr. parte generale "Norme e Indicazioni".

L'*Ordo Anni Academici 2025-2026* è uno strumento fondamentale per gli studenti e per tutti coloro che, a diverso titolo, operano nella Pontificia Università Lateranense (PUL) o interagiscono con essa.

La Pontificia Università Lateranense, fondata nel 1773, è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici e civili costituita dalle Facoltà di Teologia, Filosofia, Diritto Canonico, Diritto Civile, *Institutum Utriusque Iuris*, Istituto Pastorale, Ciclo di Studio in Scienze della Pace. Al suo interno opera il CLAS – Centro Lateranense Alti Studi – che offre annualmente percorsi formativi su tematiche ecclesiali e civili che hanno il loro riverbero nel Terzo Settore. Nella PUL inoltre sono inseriti tre Pontifici Istituti *ad instar Facultatis* che offrono percorsi di specializzazione e dottorato in Morale (*Alfonsianum*), in Patrologia (*Patristicum*) e Vita Religiosa (*Claretianum*).

PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
LATERANENSE
Piazza San Giovanni in Laterano, 4
00184 Roma (Italy)
+39 06 698.95599
www.pul.va